

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SU ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI  
INCOMPATIBILITA' (D.Lgs. 39/2013)**

Io sottoscritto/a (cognome e nome) RINALDI LUCIANO  
nominato (precisare incarico) CONSIGLIERE (FES) nell'ente di diritto privato in controllo  
pubblico di livello regionale denominato (specificare natura giuridica dell'ente: es.:  
società/fondazione/associazione oltre che la denominazione)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ENALCACCIA  
valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni previste  
dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle  
conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs.  
39/2013,

**sotto la mia personale responsabilità**

ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità  
di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma  
dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190"

**DICHIARO**

**A) Cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel  
capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (vedi Nota 1) (art. 3, c.1. lett.d, del D.Lgs. n. 39/2013);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. d, del D.Lgs. n. 39/2013):

- nei due anni antecedenti la nomina, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa della  
Regione Emilia-Romagna;

- nell'anno antecedente la nomina, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un  
comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la  
medesima popolazione) emiliano-romagnoli;

- nell'anno antecedente la nomina, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in  
controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;

**B) Cause di incompatibilità**

di non esercitare di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emi-  
lia-Romagna (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013)

di non essere titolare di uno dei seguenti incarichi o cariche:

- incarico amministrativo di vertice presso la Regione Emilia-Romagna o incarico di amministratore in  
un ente pubblico di livello regionale della Regione Emilia (art. 11, comma 2, lett. c, del D.Lgs. n.  
39/2013)
- incarico amministrativo di vertice di una provincia, di un comune con popolazione superiore al  
15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nonché  
dell'incarico di amministratore di un ente pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della  
regione Emilia-Romagna (art. 11, comma 3, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013)
- incarico dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna, oppure presso enti pubblici regionali o enti  
di diritto privato in controllo della medesima Regione (art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013)

